



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.34/2022 del 31.05.2022

OGGETTO: GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE DI VIA C. STASI (EX S.M. S. "ANDERSEN") – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE

Il 31 maggio 2022 alle ore 14,30 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Mastrorilli Biagio	P
Scardigno Michele	P	Mazzone Giovanni	P
Bruni Angela	A	Montaruli Domenica	P
Caifasso Emanuela	P	Paparella Mario	P
Caldarola Giuseppe	P	Paparella Pietro	P
Caldarola Lia	P	Rutigliani Mariatiziana	A
Cantatore Vito	P	Summo Simona	P
Chiarulli Giuliano	P	Turturro Giovanni	P
Lorusso Luciano	A		

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Vice Segretario Bianca De Zio.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 18/05/2022	Data: 19/05/2022
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Grazia Tedone	marianna marzocca

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 dell'odg avente ad oggetto: "GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE DI VIA C. STASI (EX S.M.S. "ANDERSEN") – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che nell'ambito del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – ASSE III – Linea di intervento 3.2 il Comune di Ruvo di Puglia, giusta delibera di G.C. n. 250 del 06/08/2008, ha partecipato all'avviso pubblico regionale inerente il Piano straordinario degli Asili Nido e Servizi per l'Infanzia, indetto con D.D. n. 247 del 24/08/2008, per il finanziamento di un intervento di recupero primario della scuola materna "Andersen" con realizzazione di una nuova struttura comunale di asilo nido;
- il progetto, dell'importo di € 550.000,00, è stato ammesso al finanziamento richiesto nella misura di € 412.000,00, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 31/03/2009 ed Atto Dirigenziale n. 332 del 29/05/2009;
- con D.D. n. 40/128 del 27/05/2010 è stato approvato il progetto esecutivo per effetto del quale è stata realizzata la struttura, sita in Via C. Stasi, dotata di impianti fissi, arredi, attrezzature e materiale didattico, con una recettività di n. 40 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi così suddivisi:
 - N. 5 in fascia di età 3-12 mesi;
 - N. 15 in fascia di età 13-23 mesi;
 - N. 20 in fascia di età 24-36;
- con Deliberazione n. 28 del 20/06/2013, in considerazione dell'assenza nell'ambito dell'Ente di personale qualificato per la gestione di tale servizio, il Consiglio Comunale espresse l'indirizzo politico amministrativo favorevole all'affidamento in concessione della gestione del servizio a soggetto terzo qualificato da individuarsi nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di appalti e contratti e dal Regolamento Unico di Ambito per l'affidamento dei servizi sociali;
- al fine di regolamentare l'accesso al servizio di Asilo Nido comunale, con Deliberazione di C.C. n. 56 del 14/10/2014 e successiva di parziale modifica n. 8 del 2/03/2015, veniva approvato apposito Regolamento Comunale che ha disciplinato sino ad oggi l'accesso allo stesso;
- a seguito delle procedure di gara il servizio è stato affidato in concessione ad un soggetto terzo qualificato per un triennio e, in ragione della previsione di cui al punto 3 del bando di gara, recepita nell'art. 3 del predetto atto concessorio, la Giunta Comunale con proprio atto n. 240 del 16.07.2018 ha espresso indirizzo favorevole al rinnovo della concessione di che trattasi per ulteriori tre anni, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 57 comma 5 lett. b) dell'allora vigente D.Lgs. 163/2006 e che trovano conferma nell'art. 35, co. 4 del D.Lgs. 50/2016;
- a seguito della "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", su richiesta del soggetto gestore a causa della materiale chiusura del servizio per 5 mesi imposta dalla normativa (dal 5 marzo 2020 al 31 luglio 2020), dei maggiori costi sostenuti per l'adeguamento alle misure di contenimento dell'agente virale Covid19, nonché ai mancati guadagni, espressi in termini di fatturato, dell'anno 2019/2020 dichiarati al 45%, con Delibera di G.C. n.78/2021 del 30.03.2021 veniva dato, ai sensi degli artt. 165 del D.Lgs. 50/2016 in tema di "Rischio ed equilibrio economico-finanziario nelle concessioni" e 175 del D.Lgs. 50/2016 in tema di "Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia" parere favorevole alla modifica contrattuale con estensione dell'affidamento al 31/07/2022 alle stesse condizioni contenute nel precedente Contratto rep. n. 3113;

DATO ATTO CHE:

- il servizio di Asilo Nido Comunale rientra tra i Servizi del Sistema Integrato di Educazione e di istruzione di cui al D. Lgs. 65/2017 che all'art. 1 prevede: *“Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.”*
- il predetto D. Lgs. 65/2017, all'art. 2:
 - co. 2, prevede che: *“Il Sistema integrato di educazione e di istruzione accoglie le bambine e i bambini in base all'età ed è costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie”*.
 - co. 3, prevede che: *“I servizi educativi per l'infanzia sono articolati – fra l'altro - in: a) nidi e micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell'infanzia”*;
- a seguito dell'adeguamento dell'immobile, da parte dell'Area Tecnica Comunale alla normativa antincendio, l'immobile, giusta certificazione rilasciata dal Direttore Area 8 in data 8/04/2022, sulla base degli standard strutturali sanciti dall'art. 53 del Reg. Reg. n. 4/2007, può ospitare un numero massimo di persone di 50, di cui n. 42 bambini e n. 8 operatori;
- l'Asilo Nido comunale risulta autorizzato all'esercizio, giusta Determinazione Dirigenziale dell'Area 6 Attività Sociali Educative e Culturali n. 06/134 dell'11/06/2015 ed iscritto nell'apposito Registro Regionale per le strutture socio-assistenziali ed educative destinate ai minori con Determinazione dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia n. 537 del 14/07/2015;
- con D.D. della Direttrice dell'Area 6 n. 86/2022 del 28/04/2022 è stata convalidata l'autorizzazione all'esercizio del predetto Asilo Nido;
- negli ultimi due anni educativi, l'Asilo Nido Comunale è stato iscritto, su richiesta del soggetto gestore, al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della l.r. 19/2006 e dell'art. 28 co. 1 del Reg. reg. n. 4/2007, approvato con D.D. n. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020 e ss.mm.;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 42, co. 2, lett. e) del D. Lgs n. 267/2000, della competenza di questo Consiglio nell'esprimersi in merito alla definizione del modello organizzativo-gestionale dei servizi pubblici locali, unitamente agli indirizzi relativi agli elementi essenziali del futuro rapporto con il soggetto gestore, descrivendone i parametri qualitativi e gli standard di servizio previsti;

TENUTO CONTO che l'Asilo Nido, oltre ad essere un servizio educativo, sociale e di interesse pubblico, costituisce un servizio volto al raggiungimento di obiettivi socialmente qualificanti per la comunità, precipuamente alle finalità di:

- promozione dello sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;
- favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini ed adulti;
- offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo garantendo assistenza sul piano psicologico, pedagogico, emozionale e sociale;
- promuovere modalità di integrazione e di scambio con tutte le realtà educative presenti sul territorio ed in particolare con la scuola dell'infanzia in modo da promuovere ed agire attraverso un lavoro di rete, nel rispetto delle funzioni che ciascun attore può svolgere;

TENUTO CONTO altresì della qualificazione del servizio di Asilo Nido quale servizio pubblico locale economicamente rilevante la cui erogazione deve essere prestata in modo ininterrotto (continuità), a

favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio;

VISTA la Relazione (Allegato A) art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge 221/2012, predisposta dalla competente Direzione di Area e il Piano Economico Finanziario previsionale (Allegato B) che congiuntamente danno conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento nazionale ed europeo per la forma di affidamento prescelta per la gestione del servizio di Asilo Nido e definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;

RILEVATO che nell'ambito della precitata relazione, per le motivazioni e i contenuti in essa riportati e che qui si richiamano integralmente *per relationem*, si dimostra la convenienza dell'affidamento in concessione alle condizioni indicati nella medesima Relazione e dietro canone annuale di concessione a carico del Concessionario da determinare sulla base di quanto offerto in sede di gara;

RIBADITA quindi la validità del modello di gestione su concessione in seno alla possibilità di:

- riconduzione in capo al soggetto concessionario del rischio gestionale in ordine al servizio affidato;
- possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione dei servizi in concessione, grazie alla maggiore autonomia operativa del concessionario e conseguentemente alla possibilità di realizzare attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio reso;
- mantenere in capo al Comune una forma di controllo e supervisione rispetto alla conduzione del servizio, senza snaturare uno schema organizzativo di natura privatistica snello ed esterno all'ente;

DATO ATTO, altresì, che la Direttrice dell'Area Attività Sociali Educative e Culturali ha dichiarato la congruità dei costi previsti nel Piano Economico Finanziario previsionale tenuto conto degli standard regionali del servizio Asilo Nido e del costo del personale necessario;

ATTESO che con la presente deliberazione si intendono confermare oggetto e condizioni della concessione come indicato nella predetta Relazione (Allegato A);

RITENUTO di dover prevedere l'affidamento in concessione (come disciplinata nella Parte III del D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 164 e seguenti) del Servizio di Asilo Nido comunale per la durata di anni cinque, a soggetto qualificato da individuare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e nel rispetto del vigente Regolamento Unico di Ambito per l'affidamento dei servizi ed interventi sociali;

VISTI I FARERI FAVOREVOLI, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui Controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Coordinatore dell'Area Politiche Sociali Educative e Culturali;
- circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta comporta sulla situazione economica-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'ente, reso dal Funzionario Coordinatore dell'Area del Settore Pianificazione e Risorse;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

VISTI:

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 25 MAGGIO 2022;
- IL Verbale della 2^a e 5^a Commissione riunitasi congiuntamente;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;
- la Legge Regionale n. 19/2006 e Reg. Reg. n. 4/2007;
- lo Statuto Comunale;

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti in aula sono n. 13 (assenti Bruni, Rutigliani, Summo, Montaruli D.)

Ad unanimità di voti resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa che qui si riprende per la puntuale conferma

DI PROCEDERE all'affidamento in concessione del servizio di Asilo Nido comunale.

DI PRENDERE ATTO della Relazione (Allegato A) art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge 221/2012, predisposta dalla competente Direzione di Area e il Piano Economico Finanziario previsionale (Allegato B), allegati alla presente e che ne diventano parte integrale e sostanziale.

DI PREVEDERE che la concessione avvenga nel rispetto delle linee d'indirizzo in termini di oggetto e condizioni della concessione indicate nella Relazione allegata dalla Direttrice dell'Area Attività Sociali Educative e Culturali ed allegate al presente provvedimento (Allegato A) comprendenti i seguenti elementi essenziali:

- durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di effettiva consegna del servizio fissata nel Verbale di consegna;
- canone annuale di concessione a carico del Concessionario determinato sulla base di quanto offerto in sede di gara;
- concessione in uso gratuito della struttura, degli arredi, delle attrezzature ivi presenti.

DI PRENDERE ATTO dall'analisi dei costi e dei ricavi che il valore presunto della concessione per i 5 anni risulta stimato in € 1.556.408,45 corrispondente ad un valore medio annuo di € 311.281,69.

DI DEMANDARE alla competenza della Direttrice dell'Area Attività Sociali Educative e Culturali e della Direttrice dell'Area Direzione Generale e Staff – Coordinamento Gestioni Associate e Appalti, la predisposizione degli atti gestionali consequenziali.

DI DARE ATTO che, a conclusione delle procedure di affidamento in concessione della gestione del servizio, si provvederà ad accertare l'entrata, stabilita a base di gara per € 4.179,50, nell'ammontare risultante dall'offerta economica presentata dal concessionario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con separata votazione unanime resa nei modi e nelle forme di legge dai n.13 consiglieri comunali presenti e votanti in aula

DICHIARA

immediatamente esecutivo il presente atto, a mente dell'art.134 del TULCP ex D.Lgs. 267/2000 onde consentire per tempo e con sollecitudine all'avvio delle procedure di gara e l'affidamento della gestione

del servizio.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Michele Scardigno

IL VICE SEGRETARIO

F.to Bianca De Zio

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 31/05/2022 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 31/05/2022

IL VICE SEGRETARIO

F.to Bianca De Zio
